

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 25, comma 4° Reg. Organizzazione Servizi e uffici)

N° _____ (del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)

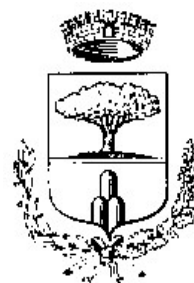
Il Sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che copia della presente determinazione è affissa da oggi all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal 06/02/2026 al 21/02/2026,

Dalla residenza comunale, li 06/02/2026

IL FUNZIONARIO DELEGATO
(Samanta Cavagni)



COMUNE di TEMU' PROVINCIA DI BRESCIA

N. 44 del Registro del Servizio

☒ **ORIGINALE**
☐ **COPIA**

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: CASSA CONGUAGLIO RIFIUTI 2025.

L'anno 2025 il giorno 31 del mese di dicembre

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.L. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 07 del 22.03.2019;

VISTO il regolamento di organizzazione dei servizi e degli uffici approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 03.09.2008;

VISTO il Regolamento Comunale sui controlli interni, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito nella L. 7.12.2012 n. 231, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 22.03.2013;

RICHIAMATA la Deliberazione Consiliare n. 46 del 28.12.2019 con la quale è stata approvata la convenzione quadro per la gestione associata delle funzioni fondamentali;

VISTO il Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni Lombarda n. 91/2025 in data 15/01/2025, con il quale si nomina il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 30.12.2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2025-2027 e la deliberazione della Giunta Comunale n. 02 del 09.01.2025 di approvazione del piano di assegnazione delle risorse e degli obiettivi definitivo;

VISTO che la bollettazione della TARI 2024 ha visto l'introduzione, negli avvisi di pagamento, delle due componenti perequative, previste dal 1° gennaio 2024, applicabili a ciascuna utenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani, come maggiorazione al corrispettivo dovuto per la copertura dei costi, così come stabilito dalla delibera ARERA n. 386/2023;

PRECISATO che le componenti perequative risultano essere così individuate:

- UR1 per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari a 0,10 €/utenza per anno;
- UR2 per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari a 1,50 €/utenza per anno.

Si tratta di due prelievi che hanno la finalità di distribuire sull'intera collettività nazionale i suddetti oneri e che si aggiungono al corrispettivo dovuto per la TARI e che non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

PRESO atto che per effetto di quanto previsto dall'art. 6 dell'allegato A alla Delibera ARERA 386/2023/R/rif, gli operatori del settore rifiuti, costituiti dai gestori dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti e dalle Autorità di sistema portuale, a partire dal 13/05/2024, sono tenuti a registrarsi all'Anagrafica Operatori CSEA;

SPECIFICATO che la delibera sopra citata individua tempistiche e modalità di presentazione dell’istanza per il riconoscimento dei costi sostenuti (art. 4):

- entro il 31 ottobre di ogni anno, il gestore della raccolta può presentare istanza all’Ente territorialmente competente di un determinato ambito tariffario per il riconoscimento dell’importo dei costi sostenuti, nell’anno precedente, per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
- l’Ente territorialmente competente, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto ai gestori, verifica la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e procede alla loro validazione, trasmettendo entro il 30 novembre di ogni anno, l’importo validato al gestore dell’attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti;
- entro il 31 gennaio dell’anno successivo, il gestore dell’attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti comunica a CSEA, mediante apposito portale, i dati e le informazioni rilevanti ai fini della valorizzazione e delle componenti perequative, nonché degli importi per quanto di competenza;
- entro il 15 marzo (31 maggio) dell’anno successivo, il gestore dell’attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti versa a CSEA le rispettive somme, se positive, ovvero le riceve da CSEA se negative.

PRESO atto che dalla dichiarazione inviata a CSEA per l’anno di imposta 2025, è emerso che questo Ente debba riversare alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali:

- € 304,70 per la componente perequativa UR1, corrispondente a 3.047 utenze per € 0,10 cadauna;
- € 4.570,50 per la componente perequativa UR2, corrispondente a 3.047 utenze per € 1,50 cadauna;

RITENUTO pertanto opportuno procedere al riversamento delle suddette cifre al CSEA mediante apposito avviso PagoPa elaborato dal portale “Data entry rifiuti”:

RICHIAMATI:

- Il D. Lgs n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011;
- Il D.Lgs. 267/00 e s.m.i., in particolare l’art. 183 “impegno di spesa”;

TENUTO CONTO che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l’obbligazione è perfezionata (impegno), con l’imputazione all’esercizio in cui essa viene a scadenza;

ACCERTATA la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa in relazione al presente atto, ai sensi dell’art. 6 comma 4 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 4 in data 26/03/2013;

VISTO il parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa espresso dal Ragioniere Comunale ai sensi dell’art. 153, comma 5 del T.U.E.L. n. 267/2000;

DETERMINA

- 1) **DI ATTESTARE**, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 183, comma 8, del D. Lgs n. 267/2000, che i pagamenti derivanti dal presente atto sono compatibili con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica.
- 2) **DI IMPEGNARE** la somma totale di € 4.875,20 come di seguito riportato:

Missione	09	Programma	03	Titolo	01	Macroaggregato	04	UEB	0903104
Esercizio Finanziario						2025			
Creditore						CSEA			
Codice Fiscale									
CIG		==		CUP		==			
Importo Complessivo		€ 4.875,20		Importo al netto dell’IVA		==			

- 3) **DI LIQUIDARE** mediante apposito avviso PagoPa il totale di € 4.875,20 al CSEA.
- 4) **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 147/bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e del relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, comportando riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell’ente, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi in calce alla presente mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell’attestazione di copertura finanziaria che, ai sensi e per gli effetti dell’art. 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 darà esecutività al presente atto determinativo;
- 5) **DI PRECISARE** che ai sensi dell’art. 3 della legge 241/90, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale – sezione di Brescia – al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall’ultimo di pubblicazione all’Albo Pretorio;
- 6) **DI INVIARE** ai sensi dell’art. 32 della legge 69 del 18/06/2009, scansione della presente per la pubblicazione all’Albo Pretorio Comunale sul sito internet www.comune.temu.bs.it

infine per il controllo di cui all’art.147-bis del D.Lgs 267/2000, come introdotto dal D.L 10 ottobre 2012 n. 174,

ATTESTA

la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell’azione amministrativa.

Copia della presente viene trasmessa al Servizio finanziario ai sensi dell’art. 183 – comma 8 del T.U.E.L approvato con D.L. 18.08.2000 n.267 e al Sindaco.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(dott. Renato Armanaschi)

Visto di regolarità contabile
ai sensi dell’art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000

Si attesta, ai sensi dell’art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alla disponibilità degli stanziamenti del bilancio e l’assunzione del seguente impegno contabile, registrato ai sensi dell’art. 191, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 come segue:

Missione	09	Programma	03	Titolo	01	Macroaggregato	04
N. Impegno		Importo		Esercizio		UEB	
		€ 4.875,20		2025		09.03.104	
P.FIN.U.1.04.01.01.010							

Con l’attestazione della copertura finanziaria di cui sopra e con il seguente visto:

☒ **FAVOREVOLE** ☐ **NON FAVOREVOLE**

è autorizzata l’esecuzione della spesa di cui al presente provvedimento, ai sensi dell’art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000

li 31/12/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(dott. Renato Armanaschi)